



SIRACUSA CALCIO 1924 S.R.L.

CODICE ETICO

PREMESSA

Siracusa Calcio 1924 S.r.l. intende promuovere e garantire il rispetto di principi e valori etici e sociali dello sport, conciliando la dimensione economica con quella sportiva.

Con questo obiettivo, il Siracusa Calcio 1924 S.r.l., aspira a mantenere e sviluppare un rapporto di fiducia con i suoi stakeholders, intendendo per questi, le categorie di individui, i gruppi o le istituzioni, i collaboratori a tutti i livelli e di tutti settori della Società, i calciatori professionisti e tutti i tesserati, i clienti, i fornitori, i partners d'affari, gli agenti e mediatori il cui apporto è richiesto per realizzare gli obiettivi societari, per promuovere la propria immagine a tutti i livelli dello sport professionistico nazionale.

LA SOCIETA' SIRACUSA CALCIO 1924 S.R.L.,

- richiamando la fondamentale importanza dei valori morali e sociali dello sport quale momento di formazione dell'individuo e di aggregazione comunitaria sulla base dei principi riconosciuti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e della Costituzione italiana;
- richiamando il valore vincolante dei principi comportamentali indicati dal CIO, dal CONI, dalla FIGC, dalla Lega Serie D;
- richiamando le ragioni etico-politiche della particolare tutela riservata allo sport e al calcio in particolare dall'Ordinamento giuridico italiano;

ADOTTA

Il presente Codice Etico che detta le norme ed i principi generali di correttezza etica che deve rispettare il Siracusa Calcio 1924 S.r.l., i suoi Dirigenti, i Tecnici, gli Atleti e tutti i Tesserati.

La osservanza del Codice Etico è essenziale per contribuire al buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione dello sport del calcio, quale spazio di educazione individuale e di accomunamento sociale nonché quale modello civico di vita valido anche al di fuori del fenomeno sportivo.

I principi e le norme contenute nel presente Codice Etico si applicano altresì a tutti coloro che direttamente o indirettamente operino in nome e per conto della Società dipendenze, anche se non tesserati.

I principi e le norme del Codice Etico, reggono anche la base dei rapporti di tutti i soggetti destinatari con le Istituzioni Pubbliche, con le Istituzioni Sportive e, in particolare, con ogni altro soggetto FIGC.

Le norme contenute nel Codice etico integrano e completano le disposizioni dell'ordinamento giuridico generale e dell'ordinamento sportivo settoriale. Esse costituiscono la base per la loro corretta interpretazione come regole di condotta per i soggetti destinatari e come base di valutazione degli organi di giustizia sportiva.

Il presente Codice Etico si rivolge e si applica a tutti i soggetti che a qualsiasi titolo intrattengono rapporti con il Siracusa Calcio 1924 S.R.L. tra cui gli Azionisti, gli Amministratori, i Sindaci, i

calciatori professionisti, il personale tecnico tesserato, i dipendenti ed i collaboratori, anche occasionali, della Società, mediatori e procuratori inclusi, nonché qualsiasi soggetto eserciti la gestione ed il controllo di Siracusa Calcio 1924 S.R.L. a prescindere dalla qualifica giuridico-formale. Tutti i soggetti sono obbligati ad osservare i principi e le regole di comportamento contenuti nel Codice Etico e sono passibili di sanzione in caso di violazione delle disposizioni in esso contenute.

TITOLO I

Principi generali

Art.1) Principi olimpici

I soggetti destinatari del Codice Etico si impegnano ad assicurare nello svolgimento delle attività agonistiche e di quelle ad esse preparatorie ed organizzative, la rigorosa osservanza dei valori olimpici; tali valori incorporano i concetti di amicizia, di rispetto degli altri e di correttezza sportiva e comprendono la lotta contro ogni prassi di snaturamento o svuotamento delle regole, contro il doping, contro la violenza (sia fisica sia verbale), contro abusi e molestie sessuali, contro le discriminazioni razziali, contro lo sfruttamento, contro la disuguaglianza nelle opportunità giovanili, contro la corruzione, contro la commercializzazione distorsiva dei valori sportivi.

I soggetti destinatari del Codice Etico si impegnano ad osservare, senza evasioni ed elusioni, e ad interpretare correttamente nel loro reale valore e significato sia le leggi della Repubblica sia tutti i regolamenti promananti dalle Istituzioni sportive nazionali e internazionali, con particolare attenzione a quelli adottati dalla FIGC e dalla Lega Serie D.

I soggetti destinatari del Codice Etico si impegnano a promuovere condotte di massima vigilanza attiva al fine di prevenire e segnalare senza indugio ogni condotta lesiva della lealtà sportiva, ogni attività illecita, ogni rischio di infiltrazione criminale nel mondo sportivo.

I soggetti destinatari del Codice Etico si impegnano a favorire, con leale cooperazione nei confronti delle Istituzioni pubbliche, ad ogni livello territoriale, e delle Istituzioni sportive, ed in particolare, nei confronti della FIGC e della Lega Serie D, l'applicazione effettiva ed efficace di leggi, direttive, regolamenti o provvedimenti emanati da tali Istituzioni in tutte le materie giuridico-economiche attinenti allo sport e al calcio in particolare. Essi si impegnano altresì ad assicurare la piena esecuzione, senza riserve e proteste – salvo le legittime procedure di ricorso – delle decisioni degli organi di giustizia sportiva.

Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi stakeholders, Siracusa Calcio 1924 S.R.L. evita ogni discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose dei suoi interlocutori.

Siracusa Calcio 1924 S.R.L. è contraria ad ogni forma di discriminazione sociale, di razzismo, di xenofobia e di violenza.

Nella conduzione di qualsiasi attività, ed in particolare nei rapporti con atleti, tesserati ed agenti di calciatori, devono sempre evitarsi situazioni ove i soggetti coinvolti nelle transizioni siano, o possano anche solo apparire, in conflitto di interesse. Con ciò si intende il caso in cui un collaboratore, od un soggetto terzo che rappresenti la Società, persegua un interesse diverso dagli obiettivi sociali o si avvantaggi personalmente di opportunità derivate da attività proprie della Società.

Siracusa Calcio 1924 S.R.L. si attende dai propri collaboratori, nello svolgimento delle loro mansioni, comportamenti eticamente ineccepibili, oltre che legalmente e professionalmente corretti, atti a rinsaldare la fiducia reciproca e a consolidare l'immagine della Società; pertanto i collaboratori dovranno operare con integrità e probità nei rapporti intercorrenti tra loro, con la Società, con gli azionisti, con le società concorrenti, con i clienti, con i terzi, siano essi Pubbliche Amministrazioni o soggetti privati.

I collaboratori dovranno osservare scrupolosamente le disposizioni legali ed i regolamenti sportivi di ciascuno degli ordinamenti in cui opera la Società, evitando conflitti d'interesse con la Società e, comunque, comportamenti determinanti pubblicità negative per la stessa.

I rapporti tra i dipendenti dovranno essere improntati ai principi di una civile convivenza e devono svolgersi nel rispetto, reciproco, dei diritti e delle libertà delle persone.

Siracusa Calcio 1924 S.R.L. si impegna a realizzare un ambiente di lavoro sereno in cui tutti possano operare nel rispetto delle leggi, dei principi e dei valori etici condivisi.

Sarà assicurata la riservatezza delle informazioni nel rispetto delle leggi e disposizioni vigenti.

Siracusa Calcio 1924 S.R.L. non tollera nessuna forma d'isolamento, sfruttamento o molestia per qualsiasi causa di discriminazione, per motivi personali o di lavoro, da parte di qualunque dipendente o collaboratore verso altro dipendente o collaboratore.

Siracusa Calcio 1924 S.R.L. vieta qualsiasi sanzione disciplinare nei confronti dei dipendenti o collaboratori che abbiano legittimamente rifiutato una prestazione di lavoro richiesta indebitamente da qualsiasi soggetto legato alla Società.

Siracusa Calcio 1924 S.R.L. è contraria al lavoro nero, obbligato, infantile o minorile nonché a qualsiasi altra condotta che integri le fattispecie di illecito contro la personalità individuale. Ogni rapporto di lavoro e di collaborazione viene istaurato con forme contrattuali previste dai regolamenti e dalle leggi.

Le relazioni con gli atleti del settore giovanile dovranno essere improntate da assoluta correttezza morale, la guida e l'educazione dei giovani dovrà ispirarsi a modelli che valorizzino i principi etici e morali, dal fair play durante avvenimenti sportivi.

Siracusa Calcio 1924 S.R.L. richiede il massimo impegno per preservare la salute psicologica e fisica dei giovani; a tal fine essa ribadisce il proprio sforzo al fine di scongiurare la pratica del doping e dei comportamenti che possano implicare, anche indirettamente, l'abuso e lo sfruttamento commerciale dei giovani.

Siracusa Calcio 1924 S.R.L. si adopera a che nell'allenamento e nelle competizioni siano sviluppate le competenze tecniche di tipo motorio, uno stile competitivo sicuro e sano, il positivo concetto di se stessi e buoni rapporti sociali:

Siracusa Calcio 1924 S.R.L. si adopererà, anche con iniziative mirate, a comportamenti etici da parte delle famiglie dei giovani atleti per evitare comportamenti in contrasto con l'educazione ed il rispetto degli altri.

Art. 2) Principi di lealtà sportiva

I soggetti destinatari del Codice Etico si impegnano a comportarsi sia nei rapporti agonistici sia in quelli di natura amministrativa con la massima lealtà reciproca, osservando tutte le comuni prassi di fair play sportivo.

Si impegnano altresì a perseguire i legittimi risultati agonistici nel rigoroso rispetto delle regole, rifiutando e denunciando ogni pratica che possa, anche potenzialmente, alterare la normalità e la verità del risultato sportivo.

Si impegnano pertanto a rifiutare e denunciare la pratica di doping e quella delle scommesse sportive, anche se canalizzate mediante operatori ufficiali, quali fattori che, anche solo ipoteticamente, possano concorrere a falsare i risultati degli eventi sportivi. Nel rispetto di questa stessa finalità, i soggetti destinatari non possono partecipare a concorsi o scommesse sportive che abbiano ad oggetto partite di calcio né possono accettare doni, omaggi, utilità o pressioni che possano influire sulla libera formazione dei risultati sportivi espressi dal campo di gioco.

Art. 3) Principio di tutela della persona

I soggetti destinatari del Codice Etico si impegnano, nello svolgimento delle attività agonistiche e di quelle ad esse preparatorie e organizzative, ad osservare con scrupolosa diligenza e responsabilità il rispetto dell'integrità fisica, morale e culturale della persona.

I soggetti destinatari del Codice Etico devono garantire condizioni di attività sportiva rispettose della dignità individuale in ambienti sicuri e immuni da interferenze esterne, comunque pericolose sotto il profilo sociale; devono vigilare rigorosamente al fine di impedire ogni ricorso a pratiche dopanti; devono promuovere e tutelare in particolare la formazione dei giovani sportivi professionisti sia sul piano tecnico-sportivo sia favorendo e, comunque, non ostacolando la prosecuzione dei cicli scolastici e universitari di ciascuno; devono affermare la cultura del rispetto fisico e morale dell'avversario sportivo.

I destinatari del Codice etico, ed in particolare la Società, i Dirigenti, il personale medico e paramedico, devono assicurare la tutela dei dati personali degli atleti, specialmente di quelli attinenti alla salute, considerando il diritto alla privacy come diritto fondamentale e presidio di libertà e dignità della persona e come presupposto della corretta convivenza sportiva.

Fermo restando il principio di disciplina atletica e tecnica, tutti i soggetti destinatari del Codice Etico, devono astenersi da attività di controllo della vita privata delle persone con procedure invasive della sfera di riservatezza propria della vita individuale e familiare.

Sono richiamati, in quanto applicabili all'ambito sportivo, i principi vigenti in base all'ordinamento giuridico generale, all'ordinamento sportivo e alle disposizioni dell'Autorità nazionale garante per la protezione dei dati personali.

Art. 4) Principi di responsabilità sociale

Nella consapevolezza della funzione sociale e culturale dello sport in Italia – e in particolare del calcio – i soggetti destinatari del Codice Etico si impegnano a comportamenti di responsabilità nei confronti della comunità sportiva nel suo complesso, con particolare attenzione al mondo degli spettatori sostenitori.

Tali comportamenti devono realizzarsi: - in condotte economiche che assicurino una esemplare gestione finanziaria tale da garantire la continuità societaria nel contesto territoriale; in condotte di trasparenza assoluta sia nella comunicazione al pubblico dei dati attinenti alla vita – tecnico-sportiva ed economica della società sia nella immediata denuncia di ogni tentativo di illecito di qualsiasi provenienza;

in condotte amichevoli nei confronti delle famiglie; delle Istituzioni scolastiche; dei giovani e delle loro associazioni, con particolare attenzione ai “nuovi italiani”; in condotte di amichevole accoglienza nei confronti dei media, nella loro legittima funzione di informazione e nel giusto equilibrio costituzionale tra i diritti alla pubblicità e la tutela della riservatezza.

Art. 5) Principi di obbligazione etica

I destinatari del presente Codice Etico, dichiarano di accettare, senza riserva alcuna, i principi etici previsti dalla Lega Serie D, poiché costituiscono parametro di valutazione ed interpretazione della

liceità delle condotte dei destinatari sia in sede di denuncia sia in sede di deliberazione delle sanzioni previste dall'Ordinamento sportivo.

La presente codificazione non esaurisce in ogni caso l'intero elenco delle condotte eticamente sensibili, costituendone una tipizzazione di massima che non esclude la configurabilità di altre e diverse condotte che comunque violino i principi generali enunciati nel Codice.